



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 20/06/2005

OGGETTO :

RINEGOZIAZIONE MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRES TITI.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno venti duemilacinque** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 21/06/2005, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE		X
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPP O	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 35

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAILO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELAZIONA l'Assessore Carnuccio, il quale fa presente che la procedura di rinegoziazione consente immediati vantaggi economici per l'ente, compensati da una maggiore durata dell'ammortamento e conseguenti maggiori oneri, distribuiti però su un arco temporale molto ampio.

Tale operazione consente però di avere maggiori disponibilità economiche e di far scendere il limite di indebitamento attuale.

Il Consigliere Michele Chiodo chiede maggiori delucidazioni in merito all'opportunità della scelta del tasso fisso e dell'oggettivo guadagno derivante da una estensione del debito fino al 2034, ritenendo che si tratti di un'operazione che può nascondere delle trappole e che viene realizzata per far rientrare alcuni comuni da eccessivi livelli di indebitamento.

Fa presente che questo stesso Comune poteva finora fare ricorso ad un limitato indice di indebitamento ulteriore e sicuramente tale operazione consente un certo respiro, ma occorre avere piena consapevolezza di operare scelte coerenti in occasione della contrazione di nuovi mutui, che spesso dipende dalle scelte di altri organi finanziatori.

Sarebbe opportuno che venissero forniti dati contabili più certi in merito alla convenienza dell'operazione ed alla diminuzione della capacità di indebitamento oltre che sulla scelta del tasso fisso.

L'Assessore Carnuccio fa presente che il ragioniere, purtroppo assente per un grave lutto familiare, non ha potuto completare una relazione scritta sugli argomenti sollevati dal Consigliere Chiodo, ma ha dato assicurazione certa sulla convenienza dell'operazione nel suo complesso.

Il Consigliere Marasco rileva come non si possa parlare della Cassa Depositi e Prestiti come di un ente al di sopra di ogni sospetto che per quanto oggi strutturato come SpA, non è una banca qualsiasi ma ha dietro il Governo, che ha certamente spinto per questa operazione di "finanza creativa".

Aggiunge di vedere tale operazione come quella di un commerciante che propone nuovi debiti per pagare quelli precedenti, facendone ricadere gli oneri sui figli.

Manifesta quindi la sua perplessità anche in merito all'esclusione del tasso indicizzato all'inflazione che potrebbe essere più favorevole.

Il Consigliere Pasquale Pascuzzi si sofferma sui tempi ristretti per discutere dell'argomento e sulla valutazione della convenienza a rinegoziare mutui che porteranno, tra molti anni, ad un maggiore esborso per l'Ente.

Il Sindaco dichiara di avere apprezzato tutti gli interventi dei Consiglieri di opposizione, che hanno richiamato il senso di responsabilità sul tema del debito.

Del resto – e conclude – è un'operazione utile per l'ente, nel breve e medio periodo, ed ha interessato praticamente tutti i Comuni, piccoli e grandi.

Il Consigliere Marasco ribadisce che la Cassa D.P., comunque, con tale operazione, sfrutta il bisogno degli enti di recuperare risorse fresche.

Il Consigliere Michele Chiodo, preso atto dell'impossibilità, per motivi contingenti, di approfondire le valutazioni di convenienza dell'operazione nel suo complesso, dichiara l'astensione del gruppo di opposizione.

Si dà atto che prima del voto si allontana dall'aula il Consigliere Sirianni Angelo (presenti n. 14 Consiglieri).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Cassa Depositi e Prestiti, al fine di fornire uno strumento utile per la gestione attiva del debito costituito dai mutui con la stessa contratti, con la circolare n. 1257 del 29 aprile 2005, Parte I, si rende disponibile alla rinegoziazione di una parte dei propri finanziamenti, tuttora in essere ed in ammortamento;

CONSIDERATO che la proposta riguarda tutti i mutui in essere che presentano le seguenti caratteristiche:

- Identità fra soggetto intestatario e soggetto pagatore;
- Tasso di interesse nominale annuo pari o superiore al 4,75%;
- Scadenza compresa fra il 31 dicembre 2014 ed il 31 dicembre 2034;
- Residuo debito da ammortizzare superiore ad € 25.000

RILEVATO che:

- la rinegoziazione proposta ha effetto dal 1 luglio 2005 ed ha come conseguenza la rideterminazione del piano di ammortamento di ciascun prestito con pari decorrenza;
- la scadenza dell'ammortamento è posticipata al 31 dicembre 2034;
- L'operazione può essere effettuata con due modalità:

1. a tasso fisso, che viene stabilito in base al capitale concesso, al capitale erogato al momento della rinegoziazione, al capitale ammortizzato, al tasso vigente ed al periodo di ammortamento residuo. La prima rata al 31.12.2005 comprende solo la quota interessi, le altre 58 rate semestrali costanti comprendono capitale ed interessi fino al 31 dicembre 2034;

2. a tasso indicizzato all'inflazione; in questo caso col limite del 50% della massa rinegoziata ed in misura non superiore ad un terzo del complesso del debito in essere con l'istituto. La prima rata al 31 dicembre 2005 comprende solo la quota interessi, le altre 58 rate semestrali comprendono capitale ed interessi fino al 31.12.2034. Si parte con il tasso stabilito a partire dalla rata di giugno 2006, la stessa rata viene incrementata della percentuale di aumento del costo della vita rilevata dall'ISTAT tre mesi prima della scadenza della rata stessa prendendo come indice base il settembre 2005, l'aumento viene aggiunto all'interesse;

La Cassa DD.PP. restituisce all'ente una quota della rata di ammortamento del prestito, calcolata sulla base dell'importo non erogato, con un tasso calcolato sulla media dell'euribor a sei mesi relativo al mese che precede di un mese il semestre di riferimento;

RILEVATO che la Cassa DD.PP. propone con la stessa circolare, Parte II, anche la conversione di alcuni dei prestiti – concessi in data successiva al 31.12.1996 - che la stessa Cassa ha trasferito al Ministero dell'Economia e delle Finanze al momento della trasformazione in società per azioni ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera a), del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5.12.2003, mediante contrazione di nuovi prestiti con la CDP ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge n. 488 del 28.12.2001;

DATO ATTO che in questo caso il prestito viene estinto col versamento dell'indennizzo, con l'accensione di un nuovo prestito con la Cassa, scadenza 31.12.2034, che l'indennizzo va ad aumentare l'importo del nuovo prestito e che anche in questo caso si può optare per una struttura a tasso fisso o indicizzata all'inflazione;

VISTA la comunicazione del 10.5.2005 prot. GREN/P/35/05, con la quale il medesimo Istituto ha trasmesso l'elenco dei mutui rinegoziabili e convertibili;

RITENUTO, pertanto, che, fatta opportuna valutazione, risulta conveniente accettare la proposta della CDP ai fini di una migliore gestione del debito, procedendo alla rinegoziazione e

conversione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti di cui all'elenco allegato, optando per la struttura a tasso fisso, nella convinzione che tale operazione, oltre a garantire un notevole beneficio sui conti del comune nel medio periodo, non generi condizioni gravose di irrigidimento del bilancio dell'ente a partire dal 2016;

Con voti favorevoli 9 ed astenuti 5 (Chiodo, Marasco, Pascuzzi Filippo, Pascuzzi Pasquale, Cerra);

D E L I B E R A

Per quanto evidenziato in premessa, qui integralmente richiamato:

1. DI ACCETTARE le condizioni di rinegoziazione e conversione dei mutui comunicati dalla Cassa Depositi e Prestiti giusto elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, optando per la struttura a tasso fisso;
 2. DI DARE ATTO che l'operazione riguarda il residuo capitale all'1.7.2005 dei mutui e delle quote di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e comunicati a questo Ente con nota del 10.05.2005 prot. n. GREN/P/3505/ allegato 1;
 3. DI RESTITUIRE il residuo capitale mediante versamento delle somme per una durata di 29 anni e sei mesi, dall'1.7.2005 al 31.12.2034;
 4. DI GARANTIRE le rate semestrali di ammortamento, con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio, come segue:
 - La prima rata semestrale, posticipata, in scadenza il 31.12.2005 è composta dalla sola quota interessi calcolata sulla base del debito in capitale e del tasso fisso di interesse applicato al finanziamento;
 - Le rate successive alla prima sono semestrali, costanti, posticipate, e comprensive di quota capitale e quota interessi da pagarsi entro 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento con decorrenza 30.6.2006.
 5. DI EMETTERE sul Tesoriere atto di delega di pagamento relativo ai Nuovi Prestiti, oggetto di conversione;
 6. DI AUTORIZZARE il Responsabile del procedimento di spesa, Rag. Costantino Caligiuri a procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'elenco contrassegnato dalla CDP allegato 1.
 7. DI ISCRIVERE la rata complessiva di interessi e capitale di cui Ente è debitore nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato.
 8. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del DLgs 267/2000, con voti favorevoli 9 ed astenuti 5 (Chiodo, Marasco, Pascuzzi Filippo, Pascuzzi Pasquale, Cerra).
-

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **20/06/2005**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 21/06/2005 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MARIO CALIGIURI

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/06/2005 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **21/06/2005**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO